



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRESIVO DI BORGO SAN GIACOMO**

Via Gabiano, 13 25022 BORGO SAN GIACOMO (BS)-C.F. 98175170178 – codice univoco IPA: UF94E0

Tel. 030/948474 Fax. 030/9487968 Sito internet-[www.icborgosangiaco.edu.it](http://www.icborgosangiaco.edu.it)

e-mail: [BSIC8AH00E@ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIC8AH00E@ISTRUZIONE.IT) [BSIC8AH00E@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BSIC8AH00E@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Circ. 147

Borgo San Giacomo, 11/05/2020

A tutti i genitori degli alunni

della Sede Scolastica di

QUINZANO D'OGLIO

## OGGETTO: RICHIESTA DI COLLABORAZIONE.

St.mi genitori,

L'interruzione brusca e improvvisa delle lezioni ha creato disagio a tutti. Gli insegnanti con grande disponibilità si sono immediatamente attivati con i canali disponibili per raggiungere nelle famiglie i ragazzi e continuare a fare scuola con modalità a distanza. La scuola ha anche effettuato sondaggi per verificare la connessione (siamo quasi al 90%).

Tengo a precisare che tale interazione col computer costituisce attività didattica a tutti gli effetti: **i ragazzi non sono in vacanza e saranno oggetto di valutazione a fine anno scolastico.**

Come riporta la circolare 115 b (inviata anche alle famiglie) il 2 marzo 2020 il Collegio Docenti del nostro Istituto Comprensivo si è espresso positivamente per l'attivazione della stessa ed è stato comunicato a docenti e genitori quanto segue:

- per la Scuola Secondaria, dopo un confronto con i colleghi del Consiglio di Classe, ogni insegnante **poteva** fornire agli alunni i lavori da svolgere per tutta la settimana utilizzando i canali ufficiali dell'Istituto (registro elettronico/classroom/drive).

Già in questo primo documento sono state indicate le uniche modalità di comunicazione scuola/famiglia in questa fase di emergenza; il R.E. è da sempre il principale punto di riferimento per le comunicazioni mentre classroom e drive costituiscono piattaforme operative. L'impossibilità ad accedere al R.E. per un periodo (difficoltà non dipese dall'I.C. di Borgo San Giacomo) è stata affrontata appoggiandosi a Classroom anche come soluzione alternativa.

Lo stimolo per lo sviluppo dell'autonomia negli alunni passa anche dal "dovere" degli stessi di verificare le proposte didattiche assegnate. Nel Patto di Corresponsabilità (v. sito), per favorire la crescita dei ragazzi, viene sottolineato che "l'alunno si impegna nello studio e nel consultare il diario, in questo caso il R.E., per eseguire regolarmente i compiti assegnati".

La situazione d'emergenza per tutti, ha sicuramente portato a riscontrare criticità inizialmente non previste; per garantire la continuità del rapporto scuola-famiglia (in sostituzione dei colloqui in presenza), dal 27 marzo sono stati messi nel sito dell'I.C. gli indirizzi e-mail in modo da potersi rivolgere direttamente ai Docenti interessati per richieste/confronti costruttivi basati sull'ascolto reciproco come prevede il Patto di Corresponsabilità.

L'accordo prevede anche che i docenti informino costantemente le famiglie del percorso didattico-educativo. La fase iniziale di marzo, caratterizzata da incertezze, vicende drammatiche e difficili oltre che da monitoraggi per verificare le strumentazioni tecnologiche a disposizione degli alunni per la D.A.D., è stata gestita con prudenza senza gravare ulteriormente sulle dinamiche familiari.

La circolare n. 142/b del 30 aprile 2020 ha comunicato in modo trasparente ad alunni e famiglie i criteri di valutazione in tempo di D.A.D. Il delicato tema della valutazione spesso porta a generare incomprensioni e perdere di vista l'aspetto educativo. Ancora una volta il Patto di Corresponsabilità ci aiuta quando sottolinea che eventuali conflitti o situazioni problematiche vanno gestite con il dialogo e soprattutto la fiducia reciproca.

In questo periodo d'emergenza e cambiamento forzato è stato fondamentale aiutare i figli ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato controllando lo svolgimento delle proposte didattiche assegnate.

Diversi docenti, con i quali mi confronto spesso per monitorare l'andamento generale della didattica a distanza, mi segnalano però:

- una scarsa presenza alle lezioni (in alcune classi siamo solo al 50% di presenze);
- una caduta di motivazione all'apprendimento anche in alunni conosciuti come diligenti;
- il rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati, che spesso sono un rinforzo per l'apprendimento e non costituiscono difficoltà, sono poco rispettati;
- il materiale richiesto in diverse discipline non ritorna agli insegnanti nei tempi assegnati.

I professori, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, hanno rimodulato le programmazioni annuali e impiegano veramente molto tempo nel programmare le unità didattiche da proporre agli alunni. Senza contare poi l'impegno per essenzializzare i percorsi per giungere a fine quadrimestre ad una valutazione di tipo formativo.

**Con questa circolare sono quindi a chiedere una maggiore disponibilità da parte delle famiglie nella collaborazione e nel controllo degli elaborati dei ragazzi, nella presenza alle lezioni e nello studio.**

Capisco le difficoltà e la stanchezza che può generare questa modalità di interazione ... ma la scuola va rispettata e sostenuta perché si cresce solo con la faticosa collaborazione di tutte le sue componenti.

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Angiolino Albini  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi del Dlgs 39/93, art.3, c 2